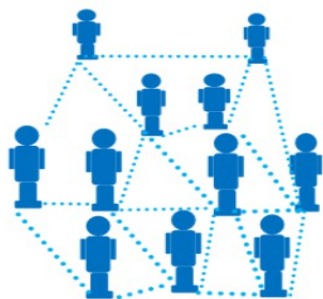


Per la compilazione le imprese potranno rivolgersi anche alle associazioni di categoria, agli enti paritetici, ai Servizi di Prevenzione delle ASL.

I dati verranno poi elaborati in maniera aggregata ed utilizzati per indirizzare al meglio le iniziative di formazione previste nel prossimo autunno.



Link alla piattaforma per la compilazione online del questionario

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScZNFaKbU0tACQWdI_Fdy4fZ1S0hqeLsJ7JMSUt49aDvRo4Kg/viewform?usp=sharing



Azienda UsI Toscana centro

SEDI E CONTATTI

UFC PISLL Firenze 1

Telefono e e-mail: 055 6939260
prevenzionelavoro.firenze1@uslcentro.toscana.it

UFC PISLL Firenze 2

Telefono e e-mail: 055 69330691-656
prevenzionelavoro.firenze2@uslcentro.toscana.it

UFC PISLL Empoli

Telefono e e-mail: 0571 704847-44-03
prevenzionelavoro.empoli@uslcentro.toscana.it

UFC PISLL Prato

Telefono e e-mail: 0574 805339 (centralino)
prevenzionelavoro.prato@uslcentro.toscana.it

UFC PISLL Pistoia

Telefono e e-mail: 0573 353421-46
prevenzionelavoro.pistoia@uslcentro.toscana.it

Regione Toscana



Piano mirato di prevenzione "rischio di caduta dall'alto nei cantieri edili"

(Piano Regionale di Prevenzione 20-25)

I Piani Mirati di Prevenzione rappresentano una metodologia innovativa e partecipata basata sul coinvolgimento e la condivisione con le parti sociali e le imprese di un percorso per migliorare la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro. Si sviluppano su più anni iniziando con una fase di assistenza e formazione per supportare i datori di lavoro e le figure della prevenzione nella valutazione e gestione dei rischi d'impresa.

A questo scopo sono state elaborate una "Buona Pratica" e delle schede di auto-valutazione che vengono messe a disposizione delle aziende.

Poiché il settore delle costruzioni in Toscana, come a livello nazionale, è gravato da un carico infortunistico elevato dovuto alle cadute dall'alto, il Piano Mirato del comparto è stato orientato alla prevenzione di tale rischio.



La prevenzione delle cadute dall'alto

Decalogo per il datore di lavoro

Quando un lavoratore deve effettuare un lavoro in altezza:

1 - Organizza correttamente il lavoro e scegli le soluzioni che danno maggiore sicurezza ai lavoratori, privilegiando l'uso di Dispositivi di protezione collettiva (ponteggi, trabattelli, parapetti, reti, etc.) e controllane lo stato di conservazione



2 - Controlla che possa ancorarsi a parti strutturali stabili come travi portanti e ancoraggi. Non bisogna usare comignoli, pali di antenna, anche se ti sembrano solidi, parti di grondaia e tubi di sfiato

3 - Verifica i percorsi di lavoro e la solidità delle coperture, con particolare attenzione ai lucernari



4 - Ricorda che le coperture in cemento - amianto possono sfondarsi. Per fare lavorazioni su queste coperture devi prevedere camminamenti, cioè percorsi, sicuri come passerelle soprastanti, impalcati sottostanti o ponti mobili (cestello)

5 - Fornisci ai lavoratori i sistemi anticaduta - completi di imbracatura

6 - Insegna loro a usarli correttamente con una formazione specifica e idoneo addestramento

7 - Organizza un servizio di salvataggio e primo soccorso in caso di caduta

8 - Pioggia, ghiaccio, neve e vento aumentano i rischi e rendono non efficaci le misure di sicurezza. Con queste condizioni climatiche non far lavorare in altezza oppure prevedi misure di sicurezza aggiuntive

9 - Non mettere fretta al lavoratore e fai in modo che possa sempre dedicare la massima attenzione alla sua sicurezza

10 - Non inventare sistemi di sicurezza. Usa sempre le soluzioni già provate che la tecnologia offre

Cosa intende fare la Regione Toscana insieme ai servizi di Prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

La partecipazione delle imprese al progetto comporta vantaggi come poter usufruire di una formazione specifica per le varie figure della prevenzione presenti nelle ditte, potersi interfacciare con l'organo di vigilanza anche a piccoli gruppi su temi di particolare rilevanza o complessità, oltre l'acquisizione di una conoscenza approfondita dei requisiti su cui verterà in fase finale la verifica dell'efficacia che sarà estesa a tutte le ditte del comparto.

In particolare la compilazione della scheda di autovalutazione, completamente anonima, permetterà alle imprese che lo faranno di capire il proprio livello di consapevolezza del rischio di caduta dall'alto e le eventuali azioni da intraprendere per il miglioramento.

Con le parti sociali, datoriali e sindacali, con i Comitati Paritetici Territoriali e con gli Ordini professionali tecnici coinvolti attraverso i propri iscritti a vario titolo nella gestione della sicurezza nel cantiere edile, si è concordato di avviare la compilazione della scheda di autovalutazione on line al link riportato sul retro.